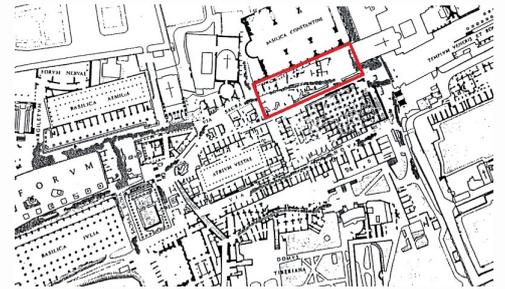


REGIO X, PALATINO, VIA SACRA, CASA VIII, AMBIENTE 200, CEMENTIZIO - ROMA (RM)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Resti di una domus nell'area compresa tra via Sacra, Clivo Palatino e Lucus Vestae, facente parte di un quartiere di abitazione. I resti di questa casa (Casa VIII) si sono conservati in una misura molto parziale a causa delle opere di distruzione e degli sbancamenti condotti per la costruzione di una nuova dimora verso la metà del I secolo a.C., che hanno obliterato totalmente il settore occidentale dell'edificio. Le strutture di fondazione sono in opera cementizia, così gli elevati con paramenti in opera incerta. Il fronte, affacciato sulla Sacra via, situato al di là della fondazione dei portici neroniani, era in opera quadrata di tufo. Poiché quest'ultimo si trova al di fuori degli scavi condotti dal Carandini, gli unici indizi per conoscerne l'aspetto provengono da una pianta fatta disegnare da Giacomo Boni in un anno imprecisato, che tuttavia contiene un numero molto esiguo di resti. La costruzione di questa casa comportò la demolizione della domus più occidentale di un isolato preesistente, edificato alla fine VI secolo a.C. (Casa IV). Dell'elevato in opera quadrata del muro, in blocchi di tufo litoide lionato, si conservano per una sola assise alcuni brani presso il limite meridionale dello scavo. La casa si estendeva su una superficie di mq 800 ca.



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo IV a.C. (1° q) al secolo I a.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

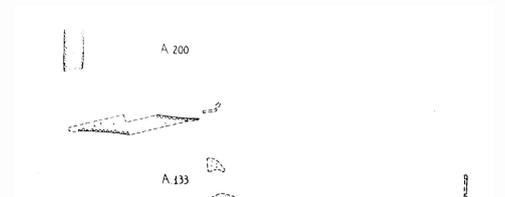
AMBIENTE: NON DETERMINATO

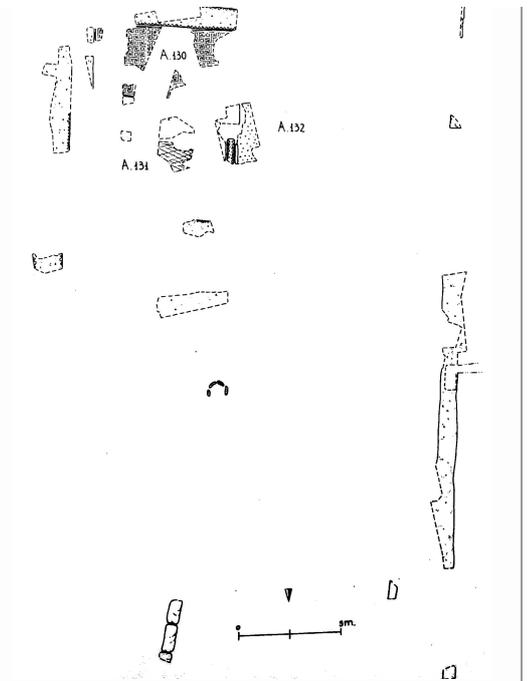
Ambiente 200, di ignote dimensioni e funzione. Adiacente all'ambiente 133, rispetto al quale si trova a Sud, e conservante tracce della pavimentazione in cementizio.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo IV a.C. (1° q) al secolo I a.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici





Regio X, Palatino, via Sacra, Casa VIII, ambiente 200, cementizio

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1985

PARTE DELL'AMBIENTE: non determinata

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria?

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo?

CROMIA: bicromo

Cementizio di cui si conserva un frustolo di cm 25 x 60. Il cementizio è spesso cm 2 di media, costituito da un battuto di calce e frammenti finemente triturati di terracotta (che misurano massimo cm 2 x 2), messo in opera per settori e coperto da una scialbatura di colore rosso, quindi cosparso di tessere di palombino e finemente liscio.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo IV a.C. (1° q) al secolo I a.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

CARATTERISTICHE DELLA PREPARAZIONE

TIPO DI PREPARAZIONE: strato di argilla sabbiosa mista a pietre di piccole dimensioni

SPESSORE: oltre m 0,50

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: cementizio (cementizio a base fittile con tessere musive)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: grandi

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 3-4 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 103a – inserti su cementizio		

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: situ

Dopo la fine delle indagini l'area è stata messa in sicurezza e interrata/coperta

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

PAPI, E. 1995, *I pavimenti delle domus della pendice settentrionale del Palatino (VI-II secolo a.C.)*, in *Atti del II Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Roma, 5-7 dicembre 1994), Bordighera (IM), pp. 330-343; p. 346.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Rossini, Giovanna, Regio X, Palatino, via Sacra, Casa VIII, ambiente 200, cementizio, in TESS – scheda 5012

(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=5012>), 2008

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=5012>

DATA SCHEDA: 2008 | AUTORE: Rossini, Giovanna | REF. SCIENT. : Tortorella, Stefano